



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/7 DEL 19.5.2010

Oggetto: Legge n. 191 del 23 dicembre 2009, art. 2, comma 77. Patto di buon governo del Sistema Sanitario Regionale - anno 2010.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che il nuovo Patto per la Salute 2010-2012 impone alle regioni norme particolarmente severe per il controllo della spesa sanitaria, art. 2 comma 77 della legge n. 191 del 23 dicembre 2009.

Costituisce standard dimensionale del disavanzo sanitario strutturale, rispetto al finanziamento ordinario e alle maggiori entrate proprie sanitarie, il livello del 5 per cento, ancorché coperto con risorse proprie dalle Regioni, ovvero un livello inferiore al 5 per cento, qualora gli automatismi fiscali o altre risorse di bilancio della regione non garantiscano con la quota libera la copertura integrale del disavanzo. Nel caso di raggiungimento o superamento dello standard dimensionale, la regione interessata e' tenuta a presentare entro il successivo 10 giugno un Piano di Rientro, di durata non superiore al triennio, elaborato con l'ausilio dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) e dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni.

Il Piano deve contenere sia le misure di riequilibrio del profilo erogativo dei livelli essenziali di assistenza, per renderlo conforme al vigente piano sanitario nazionale e al vigente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di fissazione dei medesimi livelli essenziali di assistenza, sia le misure per garantire l'equilibrio di bilancio sanitario in ciascuno degli anni compresi nel piano.

L'Assessore ricorda inoltre che alla riunione congiunta del Tavolo per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, tenutasi il 23 marzo scorso, la regione Sardegna è risultata inadempiente rispetto agli obblighi imposti dal Piano di Rientro 2007/2009. E' comunque possibile adottare ulteriori misure per l'attuazione del Piano di Rientro, e per la produzione della documentazione necessaria alla valutazione, entro il 31 dicembre 2010;



L'Assessore propone pertanto di attivare un Patto di Buon Governo tra la Regione e ciascuna Azienda del Servizio Sanitario Regionale, che, mediante la sottoscrizione di impegni congiunti, consenta il rispetto dei parametri imposti dal Piano attraverso le azioni descritte nell'allegato alla presente deliberazione, migliorando l'appropriatezza delle prestazioni nella garanzia dei livelli di assistenza.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore Generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame,

DELIBERA

- di approvare l'allegata direttiva contenente le azioni per il Patto di Buongoverno del Servizio Sanitario Regionale proposta dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;
- di stabilire che il Patto di Buongoverno venga sottoscritto tra la Direzione Generale della Sanità e le singole Aziende del Servizio Sanitario Regionale entro 30 giorni dall'adozione della presente deliberazione.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Vicepresidente
Sebastiano Sannitu